



CITTÀ DI VOGHERA  
PROVINCIA DI PAVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51

### OGGETTO

**TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013.**

L'anno DUEMILATREDICI addì QUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 17,30, in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Sono presenti: Dott. Carlo BARBIERI – Sindaco –  
E i Sigg. Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	P.	A.	N.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	AFFRONTI NICOLA			16	PASTORE EMANUELA		
2	BARBIERI ANGELO	-	A	17	POLLI PIERLUIGI		
3	BURGASSOLI VALTER			18	POZZOLI GIANNANTONIO		
4	CABANO BARBARA			19	ROFFI GIUSEPPE		
5	FERRARI GIAMPAOLO			20	RUBICONTO FRANCESCO	-	A
6	GABBA GIANCARLO	-	A	21	SCALONE ALBERTO	-	A
7	GALLOTTI ROBERTO			22	SCHIAVI MAURIZIO		
8	GAROFOLI ENZO			23	TASSISTO SANDRA		
9	GEREMONDIA GIANFRANCO			24	TAVERNA FEDERICO	-	A
10	GHIA GRAZIANO			25	TAVERNA MAURO		
11	MAIOLA MASSIMO			26	VALASSI FASANOTTI SERGIO		
12	MARFI ANTONIO			27	VERTA ARCANGELO		
13	MIETTA DANILO			28	VICENTINI MAURO		
14	MOSCARIELLO GIUSEPPE			29	VIRGILIO SIMONA		
15	PALONTA MARIA CRISTINA			30	ZUFFI CLAUDIO		
					TOTALE N.....	26	5

Essendo il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il DOTT. NICOLA AFFRONTI nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE alla quale partecipa il Segretario Generale DOTT. SILVIA BETTAGLIO

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

- 1 – ENZO GAROFOLI
- 2 – GIANFRANCO GEREMONDIA
- 3 – EMANUELA PASTORE

## **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013**

Si dà atto che prima della trattazione del presente argomento fa rientro in sala di riunione il Cons. Emanuela Pastore. I presenti sono n. 26.

### **IL PRESIDENTE** **DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTT. NICOLA AFFRONTI**

Enuncia l'argomento, quindi si registrano i seguenti interventi:

“OMISSIS”

Si dà atto che nel corso della discussione escono dall'aula i Consiglieri Valter Burgassoli ed Emanuela Pastore - I presenti sono n. 24.

Esaurita la discussione,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs 446/1997 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione...”*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTO** inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 381, L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 successivamente ulteriormente prorogato al 30 settembre dall'art. 10, comma 4quater, lett. b), DL 35/2013 convertito in L. 64/2013 ed ancora prorogato al 30 novembre dall'art. 8, comma 1, DL 102/2013;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 26 del 24/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Determinazione delle tariffe per l'anno 2013", con la quale, in applicazione della normativa allora vigente, sono stati approvati il Piano finanziario di cui all'art. 8 DPR 158/1999 e le tariffe da applicare per l'anno 2013 al fine di conseguire l'integrale copertura dei costi previsti;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dal sopravvenuto art. 5 DL 102/2013, convertito in L. 124/2013, il quale reca disposizioni in materia di TARES, consentendo al Comune, con regolamento di cui all'art. 52 D. Lgs. 446/1997 da adottarsi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio, di stabilire l'applicazione la componente della Tares di cui all'art. 14 DL 201/2011 diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio sancito dall'art. 14 della Direttiva 2008/98/CE:

- commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;
- determinazione della tariffa per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27/04/1999 n. 158;
- introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del DL 201/2011, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, nonché introduzione di esenzione per i quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio ex art. 183, comma 1, lett. e) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 50 del 04/11/2013, con la quale, in applicazione di quanto previsto dal sopra richiamato art. 5 DL 102/2013, sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune, già approvato con propria precedente deliberazione n. 25/2013;

**RICHIAMATO** il Piano Finanziario, con annessa relazione, relativo agli interventi relativi al servizio di igiene urbana, redatto in collaborazione con ASM Voghera S.p.A., gestore del servizio, sulla base delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvato con la propria citata deliberazione n. 26/2013;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**TENUTO CONTO** che l'art. 5, comma 3, DL 102/2013 sancisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13/01/2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, alle utenze domestiche è assicurata, in applicazione dell'art. 14, comma 18, D.L. 201/2011 citato, una riduzione generalizzata per la raccolta differenziata, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze e che è stata avviata la raccolta differenziata "porta a porta" per le utenze domestiche;

DATO ATTO che in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 5 DL 102/2013 il Comune nell'individuare i criteri di riparto del costo del servizio non è più vincolato ai valori minimi e massimi dei coefficienti individuati nel DPR 158/1999, rimanendo comunque obbligato al rispetto dei criteri di determinazione delle tariffe ivi previsti;

TENUTO CONTO che i valori minimi e massimi dei coefficienti individuati dal DPR 158/1999 sono stati calcolati sulla base di valutazioni di potenziale produzione dei rifiuti effettuate nel 1997, in pieno boom economico, ossia in una situazione economica generale completamente diversa da quella attuale, caratterizzata da una forte e prolungata crisi economica generale;

TENUTO CONTO altresì che, sulla base degli indicatori ISTAT e degli innumerevoli studi e statistiche in merito alla situazione economica delle famiglie e delle attività produttive e commerciali a livello nazionale e della effettiva situazione rilevabile a livello locale, risulta che i nuclei familiari e l'imprenditoria del territorio, soprattutto se legata a beni non essenziali, risentono in generale della forte crisi economica;

CONSIDERATO pertanto che tale situazione, oggettivamente rilevabile, si riflette maggiormente sui nuclei familiari economicamente più deboli e su alcune categorie produttive e commerciali, che rilevano una sensibile riduzione dell'attività, con la conseguente diminuzione della produzione di rifiuti;

VISTE le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

RITENUTO, pertanto, fermo il costo del servizio individuato dal Piano finanziario approvato con la citata deliberazione n. 26/2013 e l'integrale copertura di tale onere, nonché il rispetto del principio di cui all'art. 14 Direttiva 2008/98/CE, richiamato dall'art. 5 DL 102/2013, di:

- ripartire i costi tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente nella misura del 45% e del 55%;
- mantenere i coefficienti individuati dal DPR 158/1999;
- rideterminare i valori di riferimento in modo da ripartire i costi del servizio in modo organico in base alla effettiva potenzialità di produzione dei rifiuti, tenendo conto delle considerazioni sopra rilevate;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato 1), determinate sulla base del Piano Finanziario sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto ribadito dall'art. 5, comma 3, del DL 102/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013, come confermato dall'art. 5, comma 4quater, DL 102/2013, per l'anno 2013 la maggiorazione pari a 0,30 euro di cui all'art. 14, comma 13, D.L. 201/2011 è versata con il saldo del mese di dicembre direttamente allo Stato;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale in seduta del 29/10/2013 in relazione al presente provvedimento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 31/10/2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Settore Servizi Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria (Allegato 2);

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e s.m.i.;
- l'art. 5 DL 102/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.8.2000;

VISTO l'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

Accertata con l'assistenza degli scrutatori la seguente votazione resa in forma palese, ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	24	
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	20	
Voti favorevoli	n.	15	
Voti contrari	n.	5	(Cons.: Roberto Gallotti, Enzo Garofoli, Sandra Tassisto, Pierluigi Polli, Sergio Valassi Fasanotti)
Astenuti	n.	4	(Cons.: Giuseppe Roffi, Graziano Ghia, Antonio Marfi, Mauro Taverna)

## D E L I B E R A

1. di confermare il Piano Finanziario, con annessa relazione, relativo agli interventi relativi al servizio di igiene urbana, redatto in collaborazione con ASM Voghera S.p.A., gestore del servizio, sulla base delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvato con propria deliberazione n. 26/2013;
2. di confermare che il costo complessivo del servizio per l'anno 2013, così come definito nel Piano Finanziario di cui al punto precedente, è pari a € 6.750.200,00, tenuto conto anche della somma di € 125.000,00 per le riduzioni di cui all'art. 22 del vigente Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, da finanziare interamente attraverso le tariffe in applicazione del disposto di cui all'art. 14 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e all'art. 5 DL 102/2013;
3. di determinare, per le motivazioni espone in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, per l'anno 2013 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, come indicate nell'allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che risultano integralmente confermati la totale copertura del costo previsto nel Piano finanziario e i relativi stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione già approvato con propria deliberazione n. 27 del 24/06/2013;
4. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione del provvedimento sul sito informatico del Ministero a norma dell'art. 13, comma 15, D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011.

Si dà atto che fa rientro in sala di riunione il Consigliere Emanuela Pastore ed esce il Consigliere Danilo Mietta – I presenti sono n. 24.

### SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Tale proposta messa in votazione dal Presidente, in forma palese, con l'assistenza degli scrutatori, viene approvata con n. 17 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Cons.: Roberto Gallotti, Sandra Tassisto, Pierluigi Polli, Enzo Garofoli, Sergio Valassi Fasanotti), su n. 24 Consiglieri presenti essendosi astenuti dalla votazione n. 2 Consiglieri (Sigg.: Antonio Marfi, Mauro Taverna), come proclama lo stesso Presidente.

La seduta è tolta alle ore 19.18



**COMUNE DI VOGHERA**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**Allegato "1"**

Si attesta che il presente documento  
è allegato alla deliberazione del  
Consiglio Comunale n°54 del 4/11/2013  
della quale è parte integrante e  
sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

**UTENZE DOMESTICHE**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile a famiglia (€/anno)</b>
1 componente	0,68	55,15
2 componenti	0,80	99,27
3 componenti	0,90	126,85
4 componenti	0,97	165,45
5 componenti	1,05	198,54
6 o più componenti	1,11	226,12



COMUNE DI VOGHERA  
PROVINCIA DI PAVIA

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	1,29	1,86
2	Cinematografi e teatri	0,36	1,03	1,39
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	2,52	3,03
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,83	2,57
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	0,72	1,31	2,03
7	Alberghi con ristorante	1,02	2,87	3,89
8	Alberghi senza ristorante	0,91	2,60	3,51
9	Case di cura e riposo	0,63	2,07	2,70
10	Ospedale	0,65	2,07	2,72
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	2,95	4,04
12	Banche ed istituti di credito	1,31	2,22	3,53
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,65	4,86	6,51
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,65	4,86	6,51
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,65	4,86	6,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,50	3,44	4,94
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,08	2,73	3,81
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	2,50	3,37
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	2,53	3,54
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,78	3,74	4,52
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,45	3,37
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,70	8,28	12,98
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,09	8,18	12,27
24	Bar, caffè, pasticceria	3,59	9,07	12,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,33	7,93	10,26
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,19	6,27	8,46
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,05	9,20	15,25
28	Ipermercati di generi misti	3,16	9,65	12,81
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,95	5,49	8,44
30	Discoteche, night club	0,88	2,51	3,39





**COMUNE DI VOGHERA  
COLLEGIO DEI REVISORI**

**PARERE N. 26/2013**

All. "2"  
Si attesta che il presente documento  
è allegato alla delib. C.C. n. 51 del  
04.11.2013 del quale è parte integrante.  
Il Segretario Generale

Il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/05/2012

**VISTA** la proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013";

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

**VISTO** il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**ESPRIME**

per quanto di Sua competenza

**PARERE FAVOREVOLE**

Voghera, 31 Ottobre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

I Membri



**COMUNE DI VOGHERA**

PROVINCIA DI PAVIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CHE SI INOLTRA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).  
RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013**

Visti gli atti d'Ufficio riguardanti la proposta di deliberazione di cui in oggetto;  
Ritenuta l'opportunità di adottare il relativo provvedimento

**PROPONE**

Di deliberare sull'argomento di cui in premessa.  
Voghera, 31/10/2013

L'ASSESSORE BILANCIO E  
CONTABILITA'  
*Prof. Daniele Salerno*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**SERVIZIO PROPONENTE: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE**

Si attesta che lo schema di deliberazione in oggetto è stato debitamente istruito da questo Servizio.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Voghera, 31/10/2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FUNZIONARIO RESPONSABILE TARES

*Dott. Claudia Filippi*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

In merito allo schema di deliberazione in oggetto:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Voghera, 31/10/2013

IL DIRIGENTE SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI

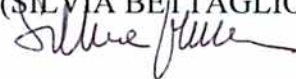
*Dott. Claudia Filippi*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(NICOLA AFFRONTI)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(SILVIA BETTAGLIO)



---

AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO INFORMATICO IL 6 NOV. 2013

IN PUBBLICAZIONE DAL - 7 NOV. 2013 AL 21 NOV. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE



---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

VOGHERA, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DI TERMINI IL \_\_\_\_\_  
AI SENSI DELL'ART. 134, 3° COMMA, DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267

VOGHERA, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---